

# PROGRAMMA (bozza)

- 9.00 Arrivo partecipanti
- 9.30 **Apertura, alcune cifre sul progetto SISIFO** (L. Peruzza - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale)
- 9.50 **Eppur si muove, hands on della risposta di un edificio** (R. Di Tommaso, D. Nigro - Università degli Studi della Basilicata)
- 10.10 **Sisifocchio, manuale per tipi tosti** (S. Grimaz - università degli Studi di Udine)
- 10.30 **Non era un gioco** (IIS Galilei, Mirandola)
- 10.50 Pausa
- 11.10 **Interventi delle scuole**
- 12.30 **La Protezione Civile sei tu** (T. Postiglione - Dipartimento di Protezione Civile Nazionale)
- 13.00 **Saluti autorità** (M.C. Pedicchio - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale  
A.F. De Toni - Università degli Studi di Udine)
- 13.20 **Chiusura dei lavori** (M. Mucciarelli - Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale)

## Progetto ideato da:



OGS

Istituto Nazionale di  
Oceanografia e Geofisica Sperimentale



Università degli Studi di Udine  
Dipartimento di Chimica, Fisica e Ambiente  
SPRINT - Lab. Sicurezza e Protezione Intersettoriale



Numeria Engineering Srl

## Progetto finanziato da:



Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

## Dove ci troviamo:

Università di Udine, Polo Economico-Giuridico,  
Aula 3, Via Tomadini, 30/a, Udine



**S**icurezza **S**ismica  
nella **MIA**  
**F**ormazione scolastica

**7 aprile 2014**

**GIORNATA  
di FORMAZIONE SPECIALISTICA  
per STUDENTI E DOCENTI  
degli ISTITUTI SUPERIORI  
PARTECIPANTI AL  
PROGETTO SISIFO  
A.S. 2013-14**

# Il progetto SISIFO

"Sono le azioni che contano. I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fintanto che non vengono trasformati in azioni. Sii il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" recitava Gandhi. Ci siamo ispirati al grande Bapu e al mito classico di SISIFO, pensando di proporre alle scuole una nuova avventura mirata alla riduzione del rischio sismico.

L'Italia è infatti un paese sismico, densamente popolato, con infrastrutture e abitazioni spesso datate e molto vulnerabili. I recenti terremoti in Italia e nel mondo hanno dimostrato quanto sia complesso limitare il rischio sismico, anche quando uno dei suoi ingredienti, la pericolosità sismica, sia ben noto. Solo da pochi anni in tutta Italia bisogna costruire e ristrutturare rispettando la mappa di pericolosità sismica, incardinata nelle Norme Tecniche per le Costruzioni; ma è necessario accrescere la consapevolezza individuale se vogliamo recuperare per tempo il deficit di protezione sismica del Paese.

Dal 2002, grazie ad EDURISK ([www.edurisk.it](http://www.edurisk.it)), la comunità scientifica italiana ha proposto strumenti didattici e percorsi formativi per la riduzione del rischio sismico e vulcanico, dedicati alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Primo incontro con i docenti, 23 ottobre 2013



Oggi, con SISIFO proponiamo di coniugare l'obiettivo di diffusione della cultura del rischio, con buone pratiche per la sicurezza antisismica. I destinatari del progetto sono i possibili futuri tecnici che opereranno sulle problematiche della sicurezza sismica: studenti del secondo biennio di scuole superiori generaliste (liceo scientifico/tecnologico) o professionalizzanti (geometri, periti, edili). Coadiuvati dai loro docenti e da esperti provenienti dalle istituzioni scientifiche del territorio, essi hanno ideato dei percorsi di formazione mirati alla sicurezza sismica.



La sperimentazione è partita nell'A.S. 2013-14 in Italia Nord-Orientale, area in cui OGS effettua il monitoraggio sismologico e geodetico con finalità di studio e allarme sismico. Strumenti a basso costo possono monitorare edifici scolastici, o essere impiegati nella didattica; lezioni frontali e materiali didattici condivisi in rete consentono di maneggiare temi complessi, come la pericolosità sismica, la risposta sismica locale e strutturale dell'edificio; uno stimolo per costruire una maggior consapevolezza della sicurezza sismica e ricercare soluzioni migliorative negli ambienti di studio, di lavoro e di vita.

Oggi, nell'incontro plenario, ci scambieremo idee e esperienze. Ci sarà anche la voce di chi un evento sismico l'ha vissuto da poco, e della Protezione Civile. L'augurio che gli studenti di oggi siano domani "attuatori" in cascata di percorsi educativi sulla riduzione del rischio sismico nella scuola dell'obbligo.

# Le scuole partecipanti

- Liceo Scientifico "Duca degli Abruzzi", Gorizia, GO
- I.S.I.S. "G. A. Pujati", Sacile, PN
- Istituto d'Istruzione Superiore, Spilimbergo, PN
- Liceo Scientifico "G. Galilei", Trieste, TS
- Istituto Tecnico Industriale "Alessandro Volta", Trieste, TS
- Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Einaudi", Bassano del Grappa, VI
- Istituto Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci", Arzignano, VI
- Liceo Scientifico Statale "Luigi Magrini", Gemona del Friuli, UD
- Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. Marchetti", Gemona del Friuli, UD
- Liceo Scientifico "Pio Paschini", Tolmezzo, UD
- I.S.I.S "Mattei", Latisana, UD
- Istituto Istruzione Superiore "M. Flaminio", Vittorio Veneto, TV
- Liceo Scientifico "Rainerum", Bolzano, BO
- Liceo Scientifico "Galilei", Mirandola, MO

